

24 Maggio 1971

Al Signor Direttore
de "La Nazione"

F I R E N Z E

Egregio Direttore,

in rapporto all'articolo uscito sulla "Nazione" del 23 Maggio col titolo "I Docenti Universitari contro la Riforma" a seguito della conferenza stampa promossa a Roma il 22 Maggio dal Comitato Nazionale Universitario, dalla C.I.S.L. Università e dalla C.G.I.L. Scuola, teniamo a precisare quanto segue.

Le nostre associazioni, che raccolgono la grande maggioranza dei Docenti Universitari organizzati, sono tutt'altro che contrarie alla Riforma dell'Università; anzi, hanno sostenuto a più riprese delle lunghe e decise agitazioni proprio per sbloccarne l'iter parlamentare, e considerano un successo della loro politica il fatto che il Senato stia discutendo un progetto di Riforma.

Ciò per cui si batte il C.N.U., assieme ai Sindacati Scuola confederali, è che la Riforma affronti senza compromessi i problemi del diritto allo studio, della gestione sociale e democratica dell'Università, della totale parità di diritti e di doveri fra tutti i docenti, del tempo pieno. Non si tratta perciò di affossare la Riforma dell'Università - questo lo pensano i sostenitori dell'attuale establishment accademico, non certamente noi - ma di far sì che nella nuova Università non rientrino, sotto nuovi nomi vecchie strutture baronali e classiste.

Con distinti saluti.

Per il Comitato Nazionale Universitario

(Prof. Pietro Passerini)

(Prof. Giorgio Spini)

Spini